

...che rag-  
nta del 9% e  
/ 1.600 mi-  
a il proble-  
Fiuggi, qual-  
chio Fiuggi-  
li sviluppare  
mo locale,  
finisce l'in-  
si cret un in-  
mente signi-  
na la Price  
ffiancare al  
ase un'atti-  
i flussi stan-  
be orientar-  
ismo-turisti-  
a.  
nteressa, si  
le presen-  
tra 95.988  
e le 105.129  
A fronte si è  
eliminazione  
el 5,2%; si è  
696 presen-  
856.791 del  
rispondente  
lla durata  
rto presen-  
1981 e 8,15  
ata l'attuale  
dato il ba-  
turale geo-  
Campania,  
a! storica  
i maggior  
or) potreb-  
si è rag-  
zi tetto.  
icolo vero  
ste che la  
rituali fre-  
tituita da  
viente da  
quindi so-  
turista-  
tre a non  
enze (dove  
manifesta  
il traffico  
ti concen-  
stress in  
el relax la

Price — o riqualificare anche l'offerta alberghiera». Come rimane il problema di qualificare la «comunicazione specifica» con tutte quel-

giudicherebbero per almeno trent'anni l'avvenire. Per dirla con Manzoni, allora: «Adelante Pedro, con giudizio». Lux

linea improntata alla trasparenza e chiederà ai colleghi della maggioranza una serena valutazione sull'operato, poco convincente, dei legali».

Paolo Zangrilli

## Il problema, dice l'ex sindaco, mai esaminato dal Consiglio

# Loffredi e la cascata del Sacco: occorre razionalizzare i lavori

**POLEMICA** dichiarazione di Angelino Loffredi, comunista, già sindaco di Ceccano, a proposito della progettata eliminazione della cascata sul fiume Sacco a Ceccano, proprio dinanzi allo stabilimento Annunziata. Nei giorni scorsi abbiamo riportato le opinioni degli ecologisti e del servizio igiene della USL. Ora l'intervento di Loffredi ricostruisce la storia della questione, alla ricerca delle responsabilità amministrative.

**E' vero che il Comune a suo tempo dette parere positivo all'abbattimento?**

No! E' vero invece che all'inizio del 1986 il consiglio comunale individuò con molta precisione dei correttivi da apportare al progetto delle OO.PP. Si trattava del 1° lotto di lavori: non era previsto alcun abbattimento.

**Questo cambia molto le cose: i funzionari del Provveditorato fanno la voce grossa proprio per questo parere.**

L'eliminazione delle cascate fa parte del 2° lotto di lavori, mai esaminato dal Consiglio. I lavori poi sono stati appaltati ma non ancora consegnati alla ditta. Non sono contrario a questi lavori: bisogna però renderli razionali, finalizzarli ad un obiettivo ottimale. La sistemazione idraulica ha come scopo la regolazione del flusso delle acque. Ora dal 1981 al 1985, unici dati certi di cui disponiamo, non c'è stata alcuna alluvione del Sacco nel territorio di Ceccano. Si tratta di un elemento molto significativo.

**Vuol dire allora che i lavori lungo il fiume sono inutili?**

me sono inutili?

La prudenza non è mai troppa: però non si può neanche accettare il criterio che "i soldi ormai ci sono e dobbiamo quindi spenderli", magari per far contento qualcuno. E' necessario che ci sia l'accesso e la fruibilità piena del fiume: il dragaggio a monte della barriera per eliminare i fanghi accumulati, la protezione della vegetazione contro la cementificazione a tutti i costi, la difesa della diga come impianto, per tutto quello che rappresenta in termini naturalistici e paesaggistici. Quel salto di 2 metri e mezzo dà l'immagine del fiume. Oggi è possibile pensare ad un sistema di controllo che permetta l'apertura rapida delle paratie a seconda della portata del fiume.

**Che cosa farà la popolazione di fronte alla proposta di abbattimento?**

La discussione è ancora circoscritta al Palazzo: c'è soltanto una lettera della Lega Ambiente che si dichiara contraria. C'è l'urgenza invece di un pronunciamento dei cittadini di Ceccano. Non bisogna arrendersi ad una volontà che viene dall'esterno.

**Perché allora il sindaco non ferma i lavori?**

Io desidero correttivi al progetto delle OO.PP., non la sua revoca. L'intervento del sindaco può rimanere soltanto come ipotesi nel momento in cui di fronte ad una corale richiesta della cittadinanza il Provveditorato rimanesse fermo sulle sue "intoccabili posizioni".

Pietro Alviti

## Confermati anche

# Collegio Archillett

**TUTTE** conferme nel collegio del Raglonieri che ha rinnovato le cariche per il triennio 1989 / 92.

Il dottor Franco Archillett resta presidente, il dr. Gerardo Masi vicepresidente ed il rag. Aldo Foglietta tesoriere. Consiglieri sono ancora Carlo Imbrosciano, Angelo Migliore e Giulio Silezi, segretario Cataldo Pirolli. I revisori del conti, pure confermati, sono Sandro Silenzi (presidente) Gaetano Di Monaco e Achille Gallaccio.

Nella stessa seduta sono state anche rinnovate tutte le commissioni di lavoro, presiedute dai seguenti iscritti. Gerardo Masi (concorsi ed esami), Angelo Migliore (studi), Carlo Galella (manifestazioni e convegni), Carlo Imbrosciano (tutela e disciplina), Aldo Foglietta (stampa e riviste), Franco Archillett (pubbliche relazioni), Cataldo Pirolli (albo e personale), Sandro Silenzi (rapporti con altri ordini e collegi), Giulio Silenzi (etica professionale), Achille Gallaccio (organizzazione convegni di studio), Enrico Tozzoli (riforme scolastiche e istruzione), Eugenio Malese (abusivismo) e Gaetano Di Monaco (tariffa professionale e parcelle).

# ELLE CESE

*Aredamenti*

SELLO AUTOSTRADALE A/1 - PONTECORVO  
79054 FAX 0776/743759

C'È UNA PROFESSIONE NUOVA CHE CONQUISTERÀ IN POCO TEMPO IL MONDO DEL LAVORO

## STENOTIPISTA

ALMENO 3.000 NUOVI POSTI ENTRO IL 1989  
OLTRE 20.000 NEI PROSSIMI CINQUE ANNI

L'OPPORTUNITÀ DI UN NUOVO LAVORO  
PER UNA PROFESSIONE SENZA CONCORRENZA

COGLI AL VOLO QUESTA OCCASIONE!

TELEFONA ALLO 0776/26963

È UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA SCUOLA SELENE.rr

# STATE GLI INTERESSI NON MATURANO



# 10.000.000

ALLIEV  
Guarnie  
pittori t  
aver in  
l'Accede  
ce Isa F  
domani  
mese al